PROSPETTO
DE'
SERVIZJ SCIENTIFICI RESI
DAL
CAV. V. FLAUTI

609005

PROSPETTO

DE'

SERVIZJ SCIENTIFICI RESI

DAL

CAV. V. FLAUTI

DAL PRINCIPIO DELLA SUA CARRIERA FINO AL 1832.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	ART. I.	
	UNIVERSITA' DEGLI STUDJ	
	Cattedra.	
1803	Professore di Matematica Sintetica.	Professava già da cinque anni le Matematiche privatamente.
1806	Professore di Analisi de' Finiti, e di *Geometria Descrittiva*, della quale ebbe ordine di pubblicare gli Elementi, che aveva già composti fin dal 1801, per uso delle Scuole del Genio e di Artiglieria.	
	. . . . Nel 1810, a causa della indisposizione di salute del già di lui maestro, ed allor collega nella R. U. degli Studj, Nicola Fergola, esercitò anche la Cattedra di questo, leggendovi l' Analisi degli Infiniti, e l' arte *Euristica*.	
1808	Primo professore di Matematiche nel Real Liceo di Napoli.	Incarico datoli perchè professore della Regia Università degli Studj, con soldo di duc. 25 al mese. Con la riforma della pubblica Istruzione del Regno avvenuta nel 1812, in forza di un decreto, che alcun professore dell' Università non poteva contemporaneamente esserlo in un Liceo o Collegio, e che non ferì che lui solamente, perdè una tal cattedra.
1812	Professore di Analisi Sublime.	
1816	*Id.*	Sono dunque 30 anni da che serve da Professore la suddetta Regia Università.
	Biblioteca.	
1822	Direttore della Biblioteca della Regia Università degli Studj.	
1824	. . . . Cambiato il suo titolo da *Direttore* in *Sopraintendente*, con assegnarglisi, in vece del soldo dovutoli, una gratificazione annua di duc. 100, ridotta subito a 90; che dal 1830 ha pure perduta.	Una tal Biblioteca non esisteva che pel solo decreto d' instituzione: egli dunque l' ha messa in piedi; egli ha ricuperati i libri ch' erano quà e là gettati in magazzini umidi a perdersi in Monteoliveto, e gli ha ordinati negli armadj, gli ha inventariati, e man mano ha condotto questo importante stabilimento, con pochissimi mezzi, allo stato di ben servire il pubblico, e di esser modello di tutti gli altri in questo genere, per la pro-

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni
		prietà e decenza come è tenuto. Finalmente ha pure dopo 10 anni di continue insistenze e fatiche ricuperati dal Marchese Taccone i preziosi libri rimasti in suo potere. Si consegnò pure il medagliere delle monete napoletane, ch' esisteva nella abolita Biblioteca Municipale; e che in seguito riconsegnò, per ordine, al Museo Reale. Oltre la sua opera, dalla quale ne ha riportata una affezione cronica di gola, cagionatali dalla polvere de' libri tante volte passati per le sue mani, può dimostrare con documenti autentici di aver speso, per tale stabilimento di proprio, tra denaro e libri donati al medesimo, circa ducati 400; e tuttavia continua a pagar egli un ajutante della Biblioteca, per farla ben servire il pubblico.
	ISTRUZIONE PUBBLICA.	
1812	Membro del Giury di esame pe' collegj e licei della Provincia di Napoli.	Senza alcun soldo, o gratificazione.
1827	Membro della Commissione creata per esaminare un piano per la riduzione delle cattedre nella Regia Università degli Studj, presentato a S. M. in Consiglio di Stato dal principe di Cardito. Egli vi fece anche da Segretario, senza aver preteso compenso, nè anche per le spese occorse.	
1829	Supplente della Giunta di Pubblica Istruzione.	Egli ha inoltre disimpegnato non poche commissioni dateli, per rivedere concorsi di candidati a cattedre di Matematiche in collegj e licei del regno.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi	Osservazioni
	A R T. II.	
	SCUOLE MILITARI di TERRA e di MARE.	
1810	Esaminatore generale di tutte le scuole militari per allievi da addirsi al servizio di terra, o della marina, e per gli uni e gli altri ufiziali, con facoltà di poter direttamente riferire, sul risultamento degli esami, a S. E. il Ministro di guerra e marina.	Senza soldo, nè gratificazione alcuna.
1811	Esaminatore di giro della Scuola Politecnica-Militare.	Per tale incarico egli ha fatto tre volte il giro de Regno di Napoli, in mezzo a continui pericoli ed in una delle volte fu assassinato sulla strad. pubblica. Egli, coll' occasione di un tal giro rese anche importanti servigi visitando i collegj . licei del regno, e dinotando al Ministro dell Interno gli sconcerti che ravvisò nell' andament dell' istruzione in tali stabilimenti.
1813	Esaminatore del Giury di Marina.	Senza soldo nè gratificazione.
1815	Segretario della Commissione di esame del Real Collegio di Marina con soldo di ducati 25 al mese.	
1817	Segretario ed Esaminatore della Commissione di esame per la Real Marina col soldo di ducati 40 al mese, e ducati 15 per *gusti* di scrittojo.	Egli in tale occasione mise in piedi le Scuole del la Reale Accademia di Marina, impiegandosi pe esse tutto il tempo che durava il loro orario, riesci per tal modo in tre anni a ridurre quest stabilimento ad un grado di perfezione, che in vano si è nel tratto successivo desiderata.
	Distrutta anche a dirittura la Commissione di esame per le Scuole militari di Terra fu nominato nel	
1823 3. *sett.*	Professore di Geometria Descrittiva *ec.* nel Real Collegio militare col soldo di ducati 45 al mese.	
	Egli fece presente a S. M. le ragioni per le quali non poteva tenere una tal cattedra, e la M.S. si benignò ritirarlo, col soldo di duc. 25 al mese, e col solo obbligo dell' intervento al Consiglio d'Istruzione di esso Real Collegio.	
	Abolitasi parimente l' altra Commissione di esame della R. A. di Marina gli fu conservato il soldo di ritiro di duc. 20 al mese.	Risulta da tutto ciò che il Flauti ha perduto su suoi soldi ed averi di Esaminatore delle Scuol Militari di terra e di mare ducati 60 al mese.

Digitized by Google

...poche	Servizj resi	Osservazioni
	ART. III. **ACCADEMIE IN NAPOLI.**	
1807	Socio Ordinario del Reale Instituto d' Incoraggiamento.	Egli fu poco dopo nominato Segretario della Classe Matematica, ed ha resi all' Instituto importanti servigi nelle più difficili, e laboriose commissioni che gli sono state affidate.
1808 2,*mag*	Socio Ordinario della Reale Accademia delle Scienze, Sezione della Società Reale.	Egli ha date diverse importanti Memorie per gli Atti.
3.*giu.*	Segretario Interino della medesima.	Disimpegnò un tale incarico ne' tempi più difficili e laboriosi per essa, trattandosi di uno stabilimento nuovo, e senza moduli nel nostro paese, e mancando assolutamente di Statuto, che dovè compilarsi. Nè perciò ebbe compenso alcuno.
1. *ott.*	Segretario Aggiunto della Reale Accademia delle Scienze.	Senza soldo, nè gratificazione.
1817 4.*giu.*	Confermato Segretario Aggiunto, posto che ancora conserva.	Senza soldo. In tal qualità, che come si vede egli tiene da anni 24, ha resi all' Accademia importanti servigi, ed ha disimpegnato grandissimo numero di commissioni date dal Governo all' Accademia, ed appartenenti alla sua classe.
mag. 1827	Bibliotecario della Società Reale Borbonica col soldo di duc. 28. Si abolisce la Biblioteca della Società Reale Borbonica, conservandosi al Flauti il soldo, e soggiugnendosi nel Real Rescritto: *da lasciarlo però divenuto Segretario Perpetuo della R. A. delle Scienze in vece di Aggiunto qual' è. A qual effetto si è degnata la M. S., in considerazione de' di lui distinti servigi, di fargliene graziosamente la promessa.*	
1829 3.*sett.*	Come Segretario dell' Accademia delle Scienze, nominato Cav. del Real Ordine di *Francesco I.* allora istituito.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	ART. IV.	
	ACCADEMIE NAZIONALI ed ESTERE	
	ALLE QUALI APPARTIENE.	
1808	Uno de' fondatori della Società Pontaniana.	
1810	Socio Ordinario, nella Sezione Matematica dell' Accademia Italiana in Pisa.	
1812 1.*mag.*	Socio Corrispondente dell' Istituto Cosentino di Scienze, Lettere ed Arti.	
31.*lug.*	Socio Corrispondente della Società Agraria Cosentina.	
1817	Membro Onorario, nella Classe Matematica, della R.A. di Copenaghen.	
1819	Socio Residente della Società Sebezia.	
1821	Socio Onorario dell' Accademia di Scienze, Lettere, ed Arti di Modena.	
1823	Aggregato all' Accademia Florimontana degl' Invogliati residente in Monteleone.	
1828	Socio Ordinario della ripristinata Accademia Pontaniana.	
1829	Socio della R. A. delle Scienze di Berlino.	Egli ha per 30 anni tenuta corrispondenza co' principali matematici, e con Accademie, in Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Danimarca, e Pietroburgo, con non leggiero suo dispendio.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi	Osservazioni
	ART. V.	
	COMMISSIONI PIU' IMPORTANTI	
	DATE AL FLAUTI DAL GOVERNO, E DA LUI ESEGUITE SENZA ALCUN COMPENSO, E TALVOLTA CON SUO DISPENDIO.	
1807	Dietro incarico datoli dal Ministro dell' Interno di ragguagliare i pesi, misure e monete francesi alle nostre, a fine di regolarizzare la coutabilità militare, egli diede le sue *Tavole di Riduzione*, che furono impresse nella Stamperia Reale; e che furono il primo saggio che si avesse presso noi in questo genere, avendo dovuto egli cominciare dallo stabilirsi gli elementi allora affatto ignoti per tali riduzioni.	
1807	Dal Ministro Segretario di Stato Conte Ricciardi ebbe l'incarico di compilare il Calendario, e 'l discorso da premettersi al grande Almanacco. Una tal commissione egli in seguito l' ha sempre disimpegnata, e tuttavia la sta disimpegnando.	
1807	Incaricato dal Ministro dell' Interno di rivedere un' opera matematica dell' ab. V. Curzio.	
1808	Dietro rapporto al Governo di una Commissione per l' ordinamento degli Studj ne' collegj, licei ed altri stabilimenti d' Istruzione, fu incaricato della compilazione del Corso di Matematiche ad uso di essi, e nel 1809 presentò il Corso di Sintesi elementare, che fu pubblicato, d' ordine del Governo, nella Stamperia Reale. Posteriormente ha egli lavorato alla continuazione del medesimo che ora trovasi ben avvanzato, e che spera tra breve di vedere ridotto al suo termine. Egli ha più volte reso conto alla R. A. delle Scienze di questo suo lavoro, di cui gliene presentò tutt' il piano nel 1822; ed ha ragion di credere, che sia lo più conducente ad istruire i giovani nel minor tempo possibile, nelle Matematiche, anche per l' inveuzione in esse.	
1809	Come professore della Regia Università degli Studj fu incaricato dell'esame degli allievi del Real collegio di Marina.	
1810	Membro di una Commissione per esaminare, classificare, ed escludere 52 allievi ed aspiranti che allora trovavansi intrusi nel Burò topografico della Guerra.	
1810	Membro di una Commissione di esame per gli alunni del-	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	l'Amministrazione delle polveri e salnitri allora creata. Vi fece anche da Segretario.	
1811 18.*gen.*	Esame di 13 Guardie-marine sotto la presidenza del Capitan di Vascello *Ramatuelle.*	
19. *ott.*	Esame di tutti gli alunni della Scuola militare provvisoria, pel passaggio ad ufiziali.	
7. *nov.*	Esame di tutti gli alunni del Real Collegio di Marina.	
1811	Esame di tutti gli allievi della dismessa Scuola militare, che desideravano concorrere a posti di ufiziali ne' Corpi di Artiglieria e Genio.	
1812 26.*feb.*	Esame degli allievi del Collegio di Marina, fatto nell' Annunziatella.	Da' precedenti esami essendo risultata non conveniente l'istruzione che ricevevano gli allievi nel R.Collegio di Marina, si ordinò dal Ministro questo esame straordinario, da farsi presso la Commissione di esame della Scuola Politecnica-Militare di fresco creata.
12.*sett.*	Esame per l'ammissione degli allievi nel Burò Topografico della Guerra.	
21. *ott.*	Esame di un' opera matematica per commissione datali del Duca di Campochiaro, Ministro della Polizia Generale.	
28. *ott.*	Membro di una Commissione specialmente nominata per esaminare *M.r de S.Pierre*, che dimandava un posto d'ingegnere nel Corpo de' costruttori di Marina. Vi fece anche da Segretario.	
1813 14.*apr.*	Esame degli alunni sottotenenti dell' Artiglieria di marina tenuto in darsena.	
28.*apr.*	Esame degli alunni sottotenenti di Artiglieria, tenuto in Capua, ove era la loro Scuola di applicazione.	
14.*lug.*	Altro esame di alunni sottotenenti di Artiglieria in Capua.	
4. *nov.*	Membro di una commissione incaricata di esaminare tutto il personale degli allievi, e professori della Reale Accademia di marina, e di proporre i cambiamenti necessarj al buon andamento di quello stabilimento. Tal commissione fu preseduta dal Consigliere di Stato *D.Francesco de Simone;* ed il Flauti vi fece da Segretario.	
1. *dic.*	Incaricato dal Ministro del Interno di esaminare il Corso di Fisica del *Cav. Grimaldi* Seg. Perpetuo dell' Accademia delle Scienze di Lucca, ad uso della P. I. del Regno di Napoli.	
1814	Esame degli allievi del Real collegio di marina.	
15.*feb.*	Esame degli alunni sottotenenti del Corpo de' cannonieri di marina, tenuto in darsena.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi	Osservazioni
1814	Esame degli aspiranti ed alunni dell' Amministrazione delle polveri e salnitri. Esame per sottotenenti nel Corpo de' zappatori e minatori. Esame de' guardia-marine pel passaggio ad alfieri di vascello, e degli alfieri di vascello pel passaggio a tenenti di vascello. Esami straordinarj per alunni sottotenenti del Genio. Commissione preseduta dal Direttor Generale del Genio. *Idem.* Esame per ammissione nel Real corpo del Genio e nel Burò topografico della Guerra. Esame degli ingegneri geografi, tenuto nell'edifizio addetto al supremo Consiglio di guerra. Esame di ufiziali per passaggio allo stato Maggiore, tenuto nel Ministero di Guerra. Esame de' volontarj nobili di Artiglieria venuti da Sicilia, per promuoverne ad Ufiziali. Esame pel Corpo del Genio.	Tutti questi esami duravano ordinariamente mesi interi.
1817	Incaricato del piano organico di riforma per la Reale Accademia di Marina. Egli lavorò a quest'oggetto assiduamente per più tempo; e fu sua opera, anche nell' esecuzione, il veder questo stabilimento ridotto nel breve giro di tre anni ad una perfezione invano desiderata in appresso. Scrisse anche e pubblicò in seguito più Memorie relative ad esso stabilimento.	
5. *nov.*	Membro di una commissione incaricata del Catasto definitivo del Regno, che fu preseduta diverse volte dal *Cavalier Medici* Ministro delle Finanze. Il Flauti lavorò assiduamente due mesi per formare il Regolamento per l'esecuzione di tal Catasto, che dee ora trovarsi presso il Ministero delle Finanze. Questa saggia misura, che farebbe benedir la provvidenza di chi governa, rimase sospesa, e lo è tuttavia; e se si mandasse ad effetto, secondo uno scandaglio sommariamente fatto, la fondiaria non oltrepasserebbe il 15 per 100, mentre al presente pe' piccoli proprietarj di Provincia eccede anche il 30.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
1820 22. *dic.*	Chiamato dal 1° Ispettor Generale di Artiglieria Petrinelli a far parte di una Commissione di esame per ufiziali facoltativi, sotto la presidenza del Generel Parisi.	
1823	Membro di una commissione di esame per professori da scegliersi nella Real Paggeria.	
1824	Incaricato dal Ministro della R. Casa, insieme col Commendator Poli, di esaminare l' orologio Farnesiano accomodato dal Felicetti; di comporre le costui pretensioni, e di proporre l' occorrente per la conservazione di tal macchina.	
1828	Chiamato più volte presso la Giunta di Anzianità militare, per discutere la precedenza tra ufiziali usciti dalla Scuola Politecnica, e dal Real Collegio militare.	
1830	Incaricato dal Ministro degli Affari Esteri degli esami degli aspiranti ed alunni di tal Ministero, pe' corrispondenti passaggi.	
1831	Lo stesso incarico datoli dal Ministro di Guerra e Marina per tal Ministero.	
1832	Commissario per la Reale Accademia delle Scienze nel Consiglio di Perfezionamento pel Real Collegio militare. Al qual disimpegno egli ha scritto varie Memorie, che trovansi nell'incartamento di esso Consiglio.	
1832	Membro di una Commissione nominata dal Ministro degli Affari Interni, per rivedere il progetto altra volta presentato alla R. A. delle Scienze dal Socio Ordinario Col. Visconti, per la definitiva riforma de' pesi e misure del nostro Regno.	Parecchie altre commissioni ha egli disimpegnate, e tuttavia sta disimpegnando, per incarichi in confidenza datili da diversi Ministri di Stato, sempre in affari scientifici, o ad essi relativi, delle quali non conviene far qui menzione.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	ART. VI.	
	OPERE PUBBLICATE.	
1801	La Fisica del Brisson tradotta ed annotata.	
1801	Il Calcolo differenziale del Bezout tradotto ed illustrato con molte note ed addizioni.	
1804	Gli Elementi di Geometria Solida ad uso delle sue lezioni nella Regia Università degli Studj, e nello Studio privato.	
1807	Gli Elementi di *Geometria Descrittiva*.	Quest' opera da lui già composta fin dal 1801 per servire agli alunni di Artiglieria e Genio, era il primo libro che in tal nuovo ramo di scienza geometrica importante per le sue applicazioni, si pubblicava in Italia, nè in Napoli esso conoscevasi ancora da alcuno.
1809	Esame geometrico della natura dell' antico problema della trisezione dell' angolo.	Rapporto presentato alla Reale Accademia delle Scienze, in occasione di esserle state inviate ad esame, dal Ministro dell' Interno, diverse trisezioni dell' angolo, e pubblicato la prima volta nella *Biblioteca Analitica*.
1810	Il primo e secondo volume del Corso Geometrico, ad uso della Pubblica Istruzione del Regno.	Un tal Corso fu posteriormente compiuto in vol. 4. e ristampato finora per la dodicesima volta ha servito, e serve ad istituire la gioventù del Reguo in questa parte delle Matematiche.
1811	Opuscoli Matematici della Scuola del signor Nicola Fergola vol. 1 in 4.° In essi ve n' ha parecchi a lui appartenenti.	
	Nuove soluzioni de' problemi de' contatti sferici. Memoria inserita nel vol. 1 degli Atti della Reale Accademia delle Scienze di Napoli.	Queste furono da lui presentate all' Accademia, ed annunziate al pubblico fin dal 1809.
	Continnazione alla precedente Memoria (*ibid.*).	
	Soluzioni geometriche di alcuni principali problemi sulla piramide triangolare. Inserite nel volume suddetto.	Questo lavoro del Flauti ha data l' occasione a più importanti Memorie sul principal problema di questo argomento dirette all'Accademia, o pubblicate separatamente da valenti matematici stranieri e nazionali.
	Nuova soluzione del noto problema sul cilindroide Wallisiano, del socio Giuseppe de Sangro, presentata alla Reale Accademia delle Scienze dal Segretario Aggiunto	

Epoche	Servizj resi	Osservazioni.
	Flauti , insieme ad alcune altre ricerche concernenti lo stesso argomento.	
	Continuazione della precedente Memoria. Inserite nel volume suddetto.	
1815	Geometria di Sito sul piano e nello spazio , in 8.°	Questo trattato che comprende come una piccola parte di esso la così impropriamente detta *Geometria Descrittiva*, è finora quanto possa desiderarsi di più compiuto in tale argomento. Esso fu ristampato nel 1822 ; ed ora sta di nuovo stampandosi , con nuove cure dell' autore , in un volume in 4°. Esso l' è un altro de' trattati per l' invenzione geometrica.
1819	Corso di Analisi Algebrica Elementare e Sublime.	Di tal Corso n' è stata più volte riprodotta compiutamente la sola parte elementare , e la parte Sublime comincerà a stamparsi col principiar l' anno prossimo 1833. Egli fece anche precedere questo Corso di Analisi dagli Elementi di Aritmetica , che diede a pubblicare all' Ab. Gaeta.
1819	Nuova soluzione di un problema geometrico . Memoria di Simone Lhuilier di Ginevra , presentata alla Reale Accademia delle Scienze dal Segretario Aggiunto Flauti, seguita da Osservazioni del medesimo. Inserita nel vol. II degli Atti.	
	Ricerche geometriche del signor Francesco Bruno sopra un difficil problema di Sito , presentate alla Reale Accademia delle Scienze da V. Flauti.	Questa e la precedente Memoria hanno avuto origine dal lavoro del Flauti sulla piramide triangolare di sopra indicato.
1820	Progetto di riforma per la Pubblica Istruzione del Regno di Napoli in 4.°	
1823	*Oratio in Studiorum instauratione in Regia Neapolitana Academia habita anno* MDCCCXXIII, *mense Febr.*	
1824	Elogio storico di Nicola Fergola , letto in pubblica adunanza tenuta dalla Reale Accademia delle Scienze, nel dì 26 settembre 1824.	Commissione ricevuta dall'Accademia.
	Dell'Analisi antica e moderna , dissertazioni lette alla Reale Accademia delle Scienze di Napoli.	
1824	Esame ed ordinamento de'MS. del Fergola, che dovevansi acquistare dall'Accademia delle Scienze. . . . Egli in seguito acquistò a sue spese, per 650 duc. tali MSS. per rilevarne non solamente quelle Memorie che potrà per gli Atti della nostra R. A. delle Scienze ; ma anche per valersene, se mai sarà possibile, per la continuazione del Corso di Analisi sublime , e dell' intero Corso di Matematiche da lui promesso.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi	Osservazioni
1827	Elogio storico del P. Piazzi letto in pubblica adunanza tenuta dalla Reale Accademia delle Scienze nel dì 27. Marzo.	Tutte le altre Memorie di Matematiche inserite in questo vol. I degli Atti della nostra Reale Accademia di Scienze sono state pubblicate per cura del Flauti; e lo stesso pe' seguenti finora stampati.
1822	Del metodo in Matematiche, della maniera di ordinare gli Elementi di queste Scienze, e dell' insegnamento de'medesimi, con appendice, che contiene una esposizione del *Corso di Matematiche del Professor Flauti*; dissertazioni lette alla Reale Accademia delle Scienze di Napoli, in 4.°	Un tal Corso vien distinto in due d' istituzioni, uno per la *Sintesi*, di vol. 4.° in 8. comprendenti la Geometria Piana e Solida, le Sezioni Coniche, e la Trigonometria; l' altro per l'*Analisi Algebrica* elementare e sublime, diviso anche in vol. 4 in 8°. Ed in un Corso di trattati per l' invenzione geometrica, cioè, 1° *Introduzione allo studio delle opere degli antichi geometri*, preceduta dal libro de' *Dati*; II° *Geometria di Sito sul piano e nello Spazio*; III. *Applicazione dell' analisi algebrica alla Geometria*; IV. *Sezioni Coniche Analitiche e Luoghi geometrici*, opera del Fergola con note di Flauti.
1828	Egli cominciò a quest' epoca a ripubblicare e compiere tutte le parti del Corso da lui promesso, ed al quale ha lavorato assiduamente da 25 anni; e tuttavia continua lo stesso lavoro, avendo finora dati fuora di tal ristampa vol. 7., de' quali ne ha pure fatte tirare, con suo grandissimo dispendio, 100 esemplari in 4., che ha in gran parte donati alle nostre pubbliche Biblioteche, ed alle Accademie estere cui ha l' onore di appartenere.	
1830	Solution algébrique d' un probléme de Géométrie a trois dimensions, par M.r Hachette, proféssenr de la Facultè des Sciences de l'Académie de Paris.	A questa importante Memoria di uno de' più distinti matematici francesi, ha data occasione il principal problema della piramide triangolare risoluto dal Flauti.
1831	Esercitazioni geometriche de' Problemi solidi ed ipersolidi risoluti co' metodi dell' antica Geometria, da Francesco Grimaldi, *Opuscolo* 1.	Quest' opuscolo, pieno di belle ed eleganti soluzioni di problemi solidi difficili, si appartiene ad uno di due distintissimi allievi ultimamente prodotti dalla scuola del Flauti, l' altro de'quali è D. Nicola Trudi, che soli basterebbero a dimostrare qual frutto abbia questa prodotto. Ed esso doveva esser seguito da altri Opuscoli di ricerche geometriche ed analitiche, se disgraziatamente egli non avesse vedute fallire le più belle speranze, che le Matematiche si aspettavano da tali due distinti

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
		loro coltivatori; giacchè non si volle dare ascolto alle istanze del Flauti di accordarsi a costoro qualche temporaneo piccolo incoraggiamento, onde continuare nella loro carriera. Ed a questo proposito il Flauti nou dee tacere, a sua discolpa verso del pubblico, che visto il decadimento cui tende ora l'istituzione matematica, poco fa fiorentissima nel nostro regno, per la Scuola del Fergola, e de' suoi principali allievi, si era offerto ad educare, a parte delle sue ordinarie lezioni nell' Università degli Studj, un numero di allievi, per far poi carriera di professori di Matematiche negli Stabilimenti secondarj di pubblica istruzione, protestandosi altamente, che per ciò egli non pretendeva alcun compenso. La sua proposta per tale importante servigio, ch' egli si esibiva a rendere, è rimasta senza alcuna risposta, e dimenticata affatto presso le officine di Pubblica Istruzione.
	Diversi importanti Opuscoli di geometrico argomento pubblicati, a consiglio e dietro esame del Flauti, da valenti nostri matematici un tempo suoi allievi.	E molte più cose avrebbe certamente egli fatto in vantaggio della scienza, che esclusivamente ha per 35 anni professata, e del suo paese, se non fosse stato distratto dalle continue sollecitudini cagionategli, dall' essersi più volte trovato in caso di perdere ciò, che per lunghi e penosi travagli si aveva acquistato. Egli allorchè ebbe la direzione degli Studj di Marina, fece pubblicare sotto la sua direzione un Corso di letteratura per tale stabilimento, al quale lavorarono tre distintissimi soggetti, l' Ab. Lampredi, l' Ab. Greco, e l' Ab. Marano. Un tal Corso era composto di una Gramatica italiana elementarissima, Elementi di Rettorica, di Logica, di Geografia, Raccolta di Prose Italiane con esercizj gramaticali corrispondenti, in vol. 8. in 8.° Inoltre fece compiere por la Marina mercantile, che ne mancava assolutamente, un Corso di studj specialissimo per essa, intitolato *Biblioteca del Navigatore Mercantile* in vol. 5. in 8.° Tutto ciò fu sempre stampato a sue spese, senza aver mai incomodato il Governo, e senza aver mai chiesto alcun compenso. Ed osservisi che a D. Vito Caravelli, per la compilazione che fece del Corso di Matematiche ad uso dell'Artiglieria, gli fu assegnata una pensione niente indifferente per que' tempi.

Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.

Digitized by Google

CONTINUAZIONE

DEL PRECEDENTE PROSPETTO

DAL 1833 IN AVANTI.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	ART. I. **UNIVERSITA' ED ISTRUZIONE PUBBLICA**	
1833	Con real rescritto del dì 9 giugno è nominato soprannumero della Giunta di P. I., con l'intervento ordinario in essa.	Facendoglisi il torto di nominare per ordinario un professore molto meno antico di lui, che non era già come esso supplente della Giunta.
1836	Passato ad ordinario.	Sono innumerevoli le relazioni da lui fatte alla Giunta, o per commissioni importanti da questa dategli, o per cose da lui direttamente promosse, a migliorare l'andamento della P.I., di alcune delle quali sarà fatta menzione nell'articolo di *commissioni importanti*.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.

Digitized by Google

Epoche	Servizi resi.	Osservazioni.
	ART. III. e IV. ACCADEMIE.	Conviene aggiugnere alle cose precedentemente notate, ch' egli nella qualità di Segretario aggiunto all'Accademia delle Scienze, non solamente l' ha servita negli affari importanti della Classe matematica; ma ha sempre disimpegnate le funzioni del Segretario perpetuo in mancanza di questo, senza aver preteso mai per ciò nè gratificazione, nè compenso di spese occorse.
1832 24. ott.	Nominato Socio corrispondente della R. A. di belle Arti, Sezione della Società Reale Borbonica.	
1835	Socio corrispondente dell' Accademia di Scienze e Belle-Lettere di Palermo.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	ART. V. **COMMISSIONI PIU' IMPORTANTI.**	
1832	Incaricato di unita al cav. Carelli, ed al barone Galluppi, per esaminare il nuovo metodo d' insegnamento elementare del filologo Farina.	
1832	Per incarico dell' Intendente della Provincia di Napoli commend. Sancio si occupa ad esaminare diversi individui per iscegliere un professore di Navigazione per la nuova scuola fondata in Procida, e vi propone il sig. D. Arcangelo Scotti la Chianca, stabilendo anche il regolamento per le lezioni.	
1834	Per incarico dello stesso intendente rivede ed approva il Corso elementare di Navigazione composto dal poc' anzi detto professore, che venne posteriormente stampato.	
1835	Come professore di Analisi sublime nella R. U. di Studj, è nominato con R. Decreto dell' 8 nov. 1835 membro della commissione per l' esame degli aspiranti all' albo di architetti.	Interviene in tal commissione, e se ne occupa grandemente per più tempo, scrivendo e parlando a suoi colleghi, ed al Ministro. Finalmente vedendo, che era impossibile condurre la cosa a giustizia, se ne allontana.
1836 sett.	A proposta di monsig. Colangelo al ministro degli Affari Interni è chiamato a far parte di una commissione per riformare il regolamento delle scuole primarie nella Capitale e contorni; ed è egli incaricato di compilare il progetto di nuovo regolamento; che rimane poi inutile per la morte sopravvenuta di monsignore.	
	Membro della commissione pel concorso alla cattedra vacante di LL. CC. nella R. U. degli Studj.	
	Incaricato della Giunta di P. I. di rivedere il progetto inviatole dal ministro per la costruzione de' nuovi gabinetti di Zoologia e di Anatomia patologica.	Non solo vi adempie, ma presenta ancora un altro progetto, per dare all'Università con piccola spesa tutt' i gabinetti ad essa necessarj, connessi tra loro, e senza toglier luogo al convitto del Salvatore.

Digitized by Google

Epoche	Servizi resi.	Osservazioni.
1837	Con ministeriale del 29 luglio nominato membro di una commissione per esaminare gli alunni del Ministero di Marina, per la promozione a soprannumeri.	
1838	Altra simile commissione per provvedersi la piazza di alunno vacante in tal Ministero.	
	Altra per l'alunno Cavalcanti.	
	Altra per esaminare l'alunno onorario del Genio Marittimo D. Alessandro Azzariti, pel passaggio ad ordinario.	
	Incarico ricevuto dal ministro delle Finanze per rivedere il rapporto presentato in consiglio de' ministri sulle pensioni ed i ritiri, onde stabilire la giusta e convenevole equazione tra questi, e la ritenuta del 2 ½ per 100 messa a moltiplico.	Questo lavoro lo tenne occupato per due mesi.

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.

Digitized by Google

Epoche	Servizi resi.	Osservazioni.
	ART. VI.	
	OPERE PUBBLICATE	
	OMESSE NEGLI ANNI PRECEDENTI AL 1832	
1811	All' occasione di essersi un ex-frate domenicano impudentemente scagliato contro i tre opuscoli del Fergola, *sulle Funzioni fratte, e 'l loro risolvimento in frazioni parziali*; il Flauti pubblicò un mezzo foglio di stampa col titolo di *Errata corrige*, facendo rilevare l' estrema imperizia e sciocchezza dell' ex-frate, il quale era stato a ciò spinto da che il Fergola non istimò che potesse, con vantaggio de' giovani, ottenere una cattedra di matematiche in uno de' collegj del regno. Dopo questa enumerazione di errori madornali, l' ex-frate si tacque per sempre su di ciò.	
1820	Osservazioni sul rapporto presentato dal ministro di Marina al Parlamento nazionale, sulla nuova organizzazione della medesima.	
	Memoria sull' attuale Accademia di Marina, e sulla riforma della medesima progettata dal ministro di Marina al Parlamento nazionale, seguita dal	
	Progetto di modificazioni per l' Accademia di Marina; ed un parallelo tra la spesa occorrente secondo questo progetto, e quello del ministro di Marina.	
	Colpo d' occhio rapido sul progetto di legge per la Marina militare presentato al Parlamento nazionale.	Non dee recar meraviglia, se trovinsi qui trattate materie aliene dalla carriera del Flauti; perchè egli trovavasi aver fatta parte fino a tale epoca della Commissione per le Ordinanze della Marina militare.
1821	Si ristampa la Geometria di Sito per la seconda volta.	
1826	Gli ozj autunnali, ossia *lettere tra due antichi compagni di scuola l' uno in Palermo, l' altro in Napoli — In cui si spiega un facil modo da divenir autore d'istituzioni geometriche in breve tempo*, ec. — Opuscolo composto nel mese di ottobre, stando il Flauti a villeggiare in Portici, all' occasione di essersi dall' ab. Fazzini pubblicati i sei primi libri, e l' XI e XII di Euclide, prendendoli di peso da' suoi — Ne furono stampate poche copie.	
1828	Memoria sul cilindroide Wallisiano, presentata all' Accademia delle Scienze, ed approvata per gli Atti.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.
	Altra sulla rettificazione dell' ellisse, e gl' integrali che ne dipendono, ricavata da'Mss. del fu illustre socio Fergola, e dal Flauti completata.	Tali due Memorie, non si sa per qual ragione; si vedranno nel vol. IV. degli Atti, se mai arriverà a comparire.
1832	Si riproduce il progetto di riforma per la pubblica istruzione, con qualche modificazione, premettendovi i *Pensieri sulla pubblica istruzione a' nostri tempi*, ed un *Quadro Storico della P. I. nel regno di Napoli dal principio del corrente secolo fino a' nostri giorni*.	
1833	Fa pubblicare all' ab. Gaeta *gli Elementi* di Geometria Piana e Solida secondo l' ordine e 'l metodo dell' Euclide da lui esposto e comentato, od adattati all' intelligenza più comune, *ec.*	Per questi elementi si riscontri la *Giustificazione* e 'l *disegno* premessovi.
	E prima gli aveva fatto anche pubblicare l' Aritmetica e le prime linee di Algebra, che furono più volte ristampate.	
1836	Si stampano pochissime copie di uno scritto da lui compilato in fretta, all' occasione della irregolare chiusura e suggellazione della biblioteca della R. U. degli Studj da lui diretta, col titolo — *Indice cronologico di alcuni fatti appartenenti alla biblioteca della R. U. degli Studj, dalla sua istituzione fino all'ultimo funesto avvenimento.*	Quest' indice più estesamente vedesi riportato ne' documenti alle *Mem. Crit.*, col titolo di *Elenco* ec.
	Si stampano anche poche copie della sua orazione di apertura alla R.U. degli Studj, per corrispondere a' desiderj di molti che desideravano leggerla.	Una tale orazione è la seconda tra le tre qui sotto indicate.
1837 1838	{ *Anecdota ad publicam eruditionem spectantia, post auctoris fata inter amicos evulganda.* *Pars*.I. — *Orationes tres, quarum prima habita et typis edita. — Secunda habita, sed non edita. — Tertia nec habita, nec edita.* Part. II. — Su la Istruzione pubblica nel Regno di Napoli, divisa: in Memorie critiche — Documenti — Pensieri sulla P.I. — Tentativo di un progetto, *ec.* Vi sono aggiunte in fine le Osservazioni sul progetto di riforma proposto dal presidente di P. I. monsig. Mazzetti.	
1838	Pubblica la terza edizione dell' opuscolo del marchese di Pietracatella G. Ceva Grimaldi su *i Pesi e le Misure*, con un suo discorso premessovi, e con Note.	

Digitized by Google

Epoche	Servizi resi.	Osservazioni.
	Pubblica per la decimaquinta volta il suo *Corso di Geometria Elementare e Sublime*, rivedendolo egli stesso di nuovo, e con qualche modificazione (*Veg. pag. 12 e 14*). Nel 1838, dopo un improba fatica di più anni, riesce ad ordinare in qualche modo gli scritti di Analisi, e dell'*Arte d' inventare* del Fergola, ch' egli per non farli andare dispersi, aveva con suo denaro acquistati, separandone tutti gli inutili e superflui; e prepara la pubblicazione della *Teorica de' Miracoli* dello stesso autore, che dal pubblico dimandavasi con premura, ordinando, e compiendo il Ms. imperfettissimo del Fergola.	

Digitized by Google

Epoche	Servizj resi.	Osservazioni.

Biblioteca Nazionale Napoli
C09665
Digitized by Google